



*Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza energetica*

**Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali  
Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022**

Alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
c.a. Direttore Generale  
Arch. Gianluigi Nocco  
[va@pec.mase.gov.it](mailto:va@pec.mase.gov.it)

e p.c.

Al Dott. Giuseppe Tranne  
[tranne.giuseppe@mase.gov.it](mailto:tranne.giuseppe@mase.gov.it)

All' Arch. Carla Chiodini  
[carla.chiodini@regione.toscana.it](mailto:carla.chiodini@regione.toscana.it)

All' Arch. Gabriele Nannetti  
[gabriele.nannetti@cultura.it](mailto:gabriele.nannetti@cultura.it)

All' Ing. Simone Sarti  
[simone.sarti@ingpec.eu](mailto:simone.sarti@ingpec.eu)

Al Dott. Antongiulio Barbaro  
[antongiulio.barbaro@arpat.toscana.it](mailto:antongiulio.barbaro@arpat.toscana.it)

Al Dott. Lorenzo Sulli  
[l.sulli@appenninosettentrionale.it](mailto:l.sulli@appenninosettentrionale.it)

Alla Dott.ssa Roberta Nigro  
[nigro.roberta@mase.gov.it](mailto:nigro.roberta@mase.gov.it)

Alla Società Autostrade per l'Italia S.p.A.  
Amministratore Delegato  
Ing. Roberto Tomasi  
[autostradeperlitalia@pec.autostrade.it](mailto:autostradeperlitalia@pec.autostrade.it)

**Oggetto: Ampliamento alla terza corsia Autostrada A1 Milano – Napoli - tratta Incisa Valdarno.**

**Verifica di ottemperanza alla prescrizione C6.3 del DEC/VIA 143 del 01.06.2017.**

### **Premesso che**

- il proponente, Autostrade per l'Italia, con nota a protocollo del Comitato di Controllo n.259 del 18.11.2022, ha depositato presso il Comitato stesso elaborati specifici al fine di ottemperare, tra le altre, alla prescrizione sezione C, punto 6.3 DGRT 627/2013 (di seguito C6.3) del decreto di compatibilità ambientale DEC/VIA 143 del 01.06.2017, relativa al procedimento di VIA riferito al progetto di ampliamento alla terza corsia della Autostrada A1 Milano Napoli tratta Incisa – Valdarno;
- la prescrizione sopra richiamata recita:  
*“Sez. C n. 6.3. Per quanto riguarda l'interferenza dell'opera infrastrutturale con il reticolo idrografico (sia di acque alte che di acque basse), si ricorda che la stessa non deve ridurre l'attuale livello di sicurezza idraulica e conformarsi ai livelli obiettivo individuati dal PAI, dalla L.R. 21/2012 e dal regolamento 53/R/2012, fatto salve le specifiche valutazioni dell'Autorità idraulica di cui al R.D. 523/1904. Tali approfondimenti, da svolgersi comunque prima della Conferenza dei Servizi sul progetto definitivo aggiornato in seguito alla procedura di VIA, devono essere realizzati con adeguate verifiche idrauliche, per un tratto fluviale significativo, sia dello stato attuale che dello stato di progetto. Le verifiche possono essere omesse per tutti quei corsi d'acqua dove già oggi, come desumibile da studi o atti ufficiali, è verificata l'adeguatezza idraulica. Tali approfondimenti devono essere trasmessi all'Autorità di Bacino del Fiume Arno e agli enti competenti per le opportune verifiche”;*
- all'art. 2 del DEC-VIA n. 143/2017 viene indicato il Comitato di Controllo istituito dal DVADEC2012-0000043, come modificato dal DM n. 30 del 20.01.2022 quale soggetto delegato alla istruttoria della verifica di ottemperanza a supporto all'Autorità competente per lo svolgimento delle attività previste dall'art. 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006.

### **Rilevato che**

- gli elaborati utili all'ottemperanza della prescrizione C6.3 erano già disponibili come elaborati aggiornati nel progetto definitivo depositato in sede di Intesa Stato-Regione conseguente alla conferenza dei servizi ex DPR 383/1994 (nota Ministero Infrastrutture n.1751 del 04.02.2020 per Intesa e nota prot CC n. 143 del 14.06.2019 per verbale e documentazione conferenza).
- gli elaborati sono stati verificati ed esaminati dal Componente di questo Comitato, rappresentante dell'Autorità di Bacino (AdB), che ha depositato la propria valutazione formale, nota prot. CCA1 n.131 del 06.06.2022 e dal Componente di questo Comitato, rappresentante della Regione Toscana, il quale ha trasmesso formalmente al Comitato le risultanze di specifica riunione tecnica alla presenza degli Uffici del Genio Civile competenti in materia di RD 523/1904, nota prot. CCA1 n. 237 del 20.10.2022 e ha esplicitato i contenuti dell'istruttoria nella seduta del 23.02.2023.
- le valutazioni dei suddetti Componenti sono riassumibili come segue.

In riferimento alla prescrizione C6.3 si evidenzia che essa è riferibile alla compatibilità idraulica dell'opera, intesa come “trasparenza idraulica” rispetto al reticolo esistente e che, pertanto, in materia è prevalente quanto disposto dall'autorità idraulica competente ex RD 523/1904 che ha rilasciato autorizzazione idraulica con Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 5715 del 31.03.2022 (rif prot. CCA1 n. 237/2022). Per quanto riguarda il riferimento alle verifiche idrauliche, queste sono state oggetto di esame positivo da parte dell'Autorità di Bacino per quanto di competenza, ovvero in relazione al PAI e quindi al PGRA, in sede di Conferenza dei Servizi ex DPR 383/94 con nota prot. AdB n.3793 del 14.05.2019.

Sulla base di quanto sopra riportato, come risulta dal verbale della seduta del Comitato del 23/2/2023, **il Comitato propone parere favorevole di verifica di ottemperanza della prescrizione C6.3 del DEC/VIA n. 143 del 01.06.2017**

**Per il Comitato  
Il Presidente  
Dott.ssa Margherita Arpaia**